ASSISE CICLISTICA LOMBARDIA-PIEMONTE

Ai Responsabili Territoriali FCI/EPS

Milano 24 Ottobre 2023

Oggetto: VERBALE ASSISE CICLISTICA LOMBARDA

Di seguito il verbale dell'Assise Ciclistica Lombarda convocata il **Giorno 23 Ottobre 2023** alle ore **21.00** mediante videoconferenza su piattaforma ZOOM con il seguente o.d.g.:

1. Aggiornamento composizione Assise
2. Bilancio stagione 2023
3. Eventuali proposte aggiornamento regolamento 2 serie
4. Stagione 2024

VERBALE

PRESENTI:

ACSI: Fabrizio Scaramuzzi; Vittorio Ferrante, Valerio Zuliani

CSAIN: Elisa Zoggia, Gianni Riconda

CSI: Fabio Sperlari, Fabio Longo, Franco Mazzini, Emiliano Scalfi

UISP:

FCI: Gianluca Londoni (Consigliere Regionale Lombardo), Luigi Vidali (segretario della riunione e membro della Commissione Amatoriale Lombarda, Andrea Capelli (responsabile SAN), Gianluca Piazzai (Responsabile Struttura Tecnica Regione Lombardia);

ASSENTI GIUSTIFICATI: Carlos Nicolello, Alberto Filippini, Giacomo Bogogna, Cesare Vecchio

ASSENTI: Elco Volpi; Fulvio Gambaro, Luca Buarotti

MINUTE

1. AGGIORNAMENTO COMPOSIZIONE ASSISE

Dopo i saluti di rito e la presentazione dei presenti, Gianluca Londoni ha relazionato sull'incontro avuto con Carlos Nicolello con la presenza di Emiliano Borgna e Gianantonio Crisafulli, al quale sono state sottolineate le regole definite dallo statuto del CONI (Art.4), che regolamentano i rapporti tra le FSN e gli EPS mediante convenzioni a cui gli EPS si devono attenere, e l'estensione in ambito Assise del regolamento sulla classificazione degli atleti di seconda serie approvato da tutti i rappresentanti (EPS/FCI) in Assise nel 2019, al fine di un'armonizzazione dell'attività ciclistica delle due Regioni Lombarda e Piemontese. A valle del proficuo incontro Carlos Nicolello ha comunicato di aderire all'Assise.

Andrea Capelli ha sottolineato che l'Assise è il più bell'esempio sul territorio di cooperazione tra FCI ed EPS ed ha aggiunto che la struttura SAN è disponibile ed aperta a valutare ed accettare proposte che arrivino dal territorio al fine di migliorare continuamente le normative che regolamentano l'attività. Le norme infatti derivano dall'esperienza maturata sul territorio ma è anche chiaro che poi le norme debbano essere rispettate per dare credibilità a tutto l'ambiente.

2. BILANCIO STAGIONE 2023

Londoni ha riassunto lo stato dell'attività stagionale, partita con qualche problematica relativa a calendari già stilati e non completamente condivisi per la prima parte della stagione, e poi proseguita migliorando le cose, anche se alla fine alcune sovrapposizioni di calendario a distanza di 50-100km (vedi il caso di 4 gare nel raggio di 100km) ha visto gli organizzatori parzialmente penalizzati sulle presenze. Questo sarà da evitare per il 2024 vista l'attuale tendenza in diminuzione degli atleti partecipanti.

E' stato segnalata anche la necessità di ricevere le classifiche di gara in tempi strettissimi al fine di poter aggiornare le liste di seconda serie, ed è stata segnalata la difficoltà di Fabio Longo in tal senso, ma con l'obiettivo di riuscire a implementare un flusso continuo e celere nel corso della prossima stagione. Ne discuterà in una prossima riunione interna al CSI e relazionerà l'Assise. Nel 2022 il grosso problema è stato quello delle liste di seconda serie incomplete a causa del flusso non continuativo da ACSI, cosa che ha creato parecchie incomprensioni, ma nel 2023 da ACSI le classifiche sono sempre arrivate ed il problema è stato superato.

Si è discusso della problematica del non poter indossare la maglia di Campione Regionale di ogni ente nelle gare organizzate da ente diverso e si è anche ipotizzato di poter assegnare la maglia di Campione del Circuito Lombardia-Piemonte in modo tale da farla indossare agli atleti nel corso della rimanente parte della stagione. Argomenti che dovranno essere affrontati congiuntamente con tutti gli Enti.

Ulteriore argomento sempre correlato, è legato ad un caso di assegnazione di maglia di campione Regionale al solo partecipante di categoria con relativo inserimento nelle liste di atleti classificati come prima serie. Il regolamento sulla seconda serie non contemplava questa situazione ed andrebbe modificato, riportando la stessa clausola che non prevede l'inserimento della vittoria nel caso la partecipazione sia inferiore ad 8 atleti per categoria.

E' stato suggerito di inviare via mail la proposta a tutti i membri dell'Assise per la revisione del'articolo in questione.

Questione atlete donne: tutti d'accordo di eliminare la Seconda serie, visto il numero esiguo di partecipanti

E' stata ancora segnalata la problematica di dialogo con ANAS che ha portato anche escalation verso la struttura ANAS centralizzata (nel caso della provincia di Alessandria) ed anche la cancellazione di gare per mancati permessi. E' un problema annoso che per ora non vede ancora una soluzione.

3. EVENTUALI PROPOSTE AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO 2^ SERIE

Seconda serie: si è discusso sulla durata del passaggio a Prima serie ed alla fine tutti hanno concordato di rimanere sull'anno di permanenza negli elenchi di prima serie (ovvero quello successivo all'assegnazione), il tutto spiegabile dal fatto che molti passaggi avvengono a fine stagione in gare meno competitive e che vedrebbero l'assegnazione di prima serie ad atleti che l'anno successivo avrebbero serie difficoltà competitive: un prolungamento ulteriore della permanenza in prima serie, porterebbe alla disaffezione ed al rischio di perdere l'atleta. Zuliani ha sottolineato che la cosa ha già creato malcontenti e suggerisce l'applicazione del concetto di manifesta superiorità che Londoni ha segnalato eseere già esistente nel regolamento.

4. STAGIONE 2024

Mentre alcuni EPS hanno già di fatto una prima bozza di calendarizzazione per il 2024 (ad esempio gare storiche), FCI deve attendere l'emissione del calendario Giovanile a metà Gennaio in quanto già nel 2023 ben 12 gare sono state aggiunte grazie alla sinergia Amatoriale-Giovanile. E' a tutti noto quanto il settore amatoriale serva a supportare il ciclismo di base.

Si è comunque concordato di avere una prima bozza almeno per la prima parte di stagione già entro metà dicembre, e si è deciso di distribuire le proposte attrraverso la mailing list dell'Assise.

Fabio Longo ha proposto, onde evitare concomitanze di fare una suddivisione equa tra gli enti per quanto riguarda i sabati e le domeniche. Altre ipotesi potrebbero essere messe sul tavolo e come puro titolo di esempio quello, per gli organizzatori che fanno più gare nell'anno, di suddividere le classi di partenze tra enti diversi, compensando poi nelle gare successive.

E' stato altresì detto di cercare quanto più possibile ed applicabile di organizzare tre partenze onde evitare malumore tra ateti delle varie età e rischiare di perdere partecipazione.

Longo ha sottolineato chghe sarebbe opportuno convocare anche gli enti di province limitrofe, ad esempio Bergamo e Torino onde evitare sovrapposizioni ai confini.

5. VARIE

E' stata sollevata la questione della partecipazione di atleti FCI giovanili alle gare di Ciclocross Master, cosa che sta avvenendo per il territorio di Alessandria.

Una situazione analoga alla partecipazione di Under 23 ai circuiti Master, per evitare che la mancanza di gare di categoria o la difficoltà di competitività di società piccole, possano far sparire atleti e le società stesse. Una norma esiste già ma di fatto non è stata applicata. Siccome il fuoristrada fa parte di un'altra organizzazione FCI, il suggerimento è di far pervenire all'assise una proposta che verrà inoltrata a Capelli per l'analisi in ambito Fuoristrada FCI.

Riforma dello Sport: sta mettendo in difficoltà parecchie società piccole e Scaramuzzi ha commentato che tutte le Federazioni avrebbero dovuto portare, o direttamente o tramite il CONI argomentazioni su

possibili correttivi. Non è escluso che questo possa ancora essere fatto. Le affiliazioni 2024 potrebbero già essere impattate. La cosa va monitorata, è chiaro che l'Assise non può far niente direttamente ma potrebbe portare argomentazioni che ciascun Ente potrebbe poi portare ai respoisabili nazionali per una possibile azione in merito.

Emiliano Scalfi ha posto il problema relativo alle ricevute che a valle della nuova riforma dello sport gli atleti potrebbero chiedere all'organizzatore. I proventi delle iscrizioni alle gare sono comunque defiscalizzati e la ricevuta non sarebbe necessaria. Comunque Scaramuzzi ne discuterà con Donato Foresta, l'attuale commercialista ACSI Provincia di Milano, tra l'altro il massimo esperto in materia e consulente CONI Lombardia e relatore in diverse sessioni informative sulla riforma per quanto riguarda gli aspetti fiscali.

Non avendo altro da discutere, alle h 23:00 la riunione dell'ASSISE è stata sciolta

Il Segretario: Luigi Vidali